**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)**

*(art.26 c.3 D. Lgs 81/2008)*

**Servizio di pulizia delle tende e delle tapparelle degli uffici di Cagliari e Sassari della Direzione Regionale Sardegna.**

*Documento specifico di valutazione dei rischi interferenziali e delle relative misure di prevenzione inerenti il servizio di pulizia delle tende e delle tapparelle presenti nei locali ad uso ufficio, sede dell’Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Sardegna.*

*Il presente DUVRI, inoltre, informa la Ditta esecutrice dei rischi specifici che sono presenti all’interno della Sede in oggetto. Il documento deve essere firmato, prima dell’inizio dell’incarico, a seguito di un sopralluogo congiunto tra l’incaricato della Ditta e della Direzione Regionale Sardegna per presa visione dei luoghi.*

**Committente delle attività**

* Ragione sociale: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sardegna;
* Sede legale/indirizzo: Via Lo Frasso, 2 – 09127 Cagliari;
* Datore di Lavoro Delegato: Roberto Di Giannantonio, dirigente regionale;
* Responsabile del SPP: Alessandra Masina, dirigente RSPP Agenzia del Demanio,
* Avvenuta redazione del Documento di valutazione dei rischi: SI ; No ;
* Avvenuta informazione e formazione del personale: SI ; No ;

**1 - Ditta esecutrice (aggiudicatario di appalto)**

* Ragione sociale:
* Sede/indirizzo:
* Datore di lavoro:
* Responsabile del SPP:
* Avvenuta redazione del Documento di valutazione dei rischi: SI ; No ;
* Avvenuta informazione e formazione del personale: SI ; No ;

**2 - Oggetto del contratto/tipologia dell’attività da svolgere**

L’attività ha come oggetto il servizio di pulizia delle tende e delle tapparelle degli uffici di Cagliari e Sassari della Direzione Regionale Sardegna. I locali oggetto del presente sono siti al piano rialzato, primo secondo e terzo dello stabile avente civico n.2 della via Lo Frasso di Cagliari con ingresso pedonale e ingresso carrabile dalla via Lo Frasso, e al piano terra dell’immobile condominiale con accesso pedonale dalla via Giagu n. 7 a Sassari.

In generale, le attività oggetto dell’appalto, comprendono:

1. smontaggio, lavaggio ad acqua, asciugatura, sanificazione, stiratura e rimontaggio delle tende
2. aspirazione polvere e spolveratura ad umido delle tende a lamelle verticali e veneziane;
3. aspirazione polvere e spolveratura ad umido dalle tapparelle avvolgibili dall’interno, sia lato interno che esterno, con relativa detersione interna ed esterna dei cassonetti.

Le tende, le veneziane e le tapparelle sono così ripartite:

1. Sede di Cagliari: 31 tende 340x330cm circa, 1 tenda 120x200cm circa e 1 veneziana 150x250cm circa;
2. Sede di Cagliari: 27 tapparelle 120x200cm circa e 1 tapparelle 120x290cm circa;
3. Sede di Sassari: 8 veneziane 150x250cm circa.

La criticità di tali interventi è individuata nell’accesso agli uffici durante l’orario di lavoro, pertanto in concomitanza alle normali attività di lavoro e all’eventuale afflusso del pubblico esterno. Le lavorazioni che si svolgeranno all’interno dei locali dell’Agenzia sono esclusivamente quelle legate allo smontaggio e rimontaggio dei tendaggi, la pulizia in loco delle veneziane e delle tapparelle.

**3 - Struttura e luoghi interessati dalle attività in contratto**

I lavori saranno svolti:

*Sede di Cagliari*, immobile edificato ad angolo delle vie Deledda e Lo Frasso n.2: vano scala interno utilizzato oltre che dai dipendenti e dal pubblico dell’Agenzia del Demanio anche da quelli del M.I.T. – ufficio tecnico delle dighe – con uffici interni a quelli dell’Agenzia del Demanio al piano secondo; corridoi e uffici dell’Agenzia siti al piano secondo e terzo.

*Sede di Sassari*, edificio multipiano edificato lungo la via Giagu con destinazione mista uffici e residenze: ufficio al piano terra con .

Nella sede di Cagliari si potrà impiegare parte del piccolo cortile interno posto a lato dell’ascensore ad uso dei portatori di handicap motorio per le sole attività di carico e scarico dei materiali e delle merci. In nessun caso sono previste aree interne adibite allo stoccaggio e al deposito di alcun materiale.

**4 - Durata e modalità temporali di svolgimento dell’attività svolta**

* I lavori avranno inizio dalla sottoscrizione del contratto e termineranno entro 10 giorni naturali e consecutivi
* Orario dei lavori: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00.

**5 - Attività svolte dall’Agenzia del Demanio e MIT- Ufficio tecnico delle dighe**

* Attività di ufficio;
* Gestione archivio pratiche;
* Uso di apparecchiature con videoterminali, stampanti e fotocopiatrici.

**6 - Attività lavorative dell’esecutore**

* Accesso agli spazi sopra indicati;
* Intervento sui cassonetti e sulle tapparelle e loro lavaggio in loco;
* Smontaggio/rimontaggio delle tende;
* Pulizia in loco delle veneziane;
* Impiego di utensili manuali, scale portatili, prodotti per la pulizia e mezzi di trasporto (furgone);

**7 - Rischi derivanti dalle interferenze**

1. di ordine generale per lo svolgimento dell’attività di ufficio aperto al pubblico;
2. durante l’attività in esame la Sede di Cagliari dell’Agenzia del Demanio sarà:

* in esercizio secondo l’orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 18:30;
* aperta all’utenza dal lunedì al venerdì ore 09:00 alle ore 12.30. Durante tale orario sarà svolto il servizio di vigilanza a cura di un Istituto di Vigilanza appositamente incaricato;
* sottoposta al controllo e manutenzione delle dotazioni presenti, per cui si prevede non vi siano interferenze per contiguità o sovrapposizione delle rispettive aree di lavoro, da parte delle seguenti ditte specializzate:
  + *servizio di* controllo ascensori: **Thyssenkrupp Elevator Italia S.p.A**. Interventi di controllo periodico e su chiamata in caso di necessità entro gli impianti ascensore a servizio della Sede ed operante per conto dell’Agenzia del Demanio;
  + servizio di pulizia: **Cima Srl**, impresa specializzata operante per conto dell’Agenzia del Demanio prima dell’orario di apertura dell’Ufficio e fino alle ore 08:00-08:30;
  + *impianto di climatizzazione*: **Impresa Francesco Rais Srl**. Interventi di controllo periodico e su chiamata in caso di necessità entro tutti i locali dell’Ufficio;
  + *impianto elettrico, di illuminazione ed idrico*: ditta **Impresa Francesco Rais Srl**. Interventi di controllo periodico e su chiamata in caso di necessità entro tutti i locali dell’Ufficio;
  + *estintori ed impianti di sicurezza antincendio: Impresa Francesco Rais Srl. Interventi di controllo periodico e su chiamata in caso di necessità entro tutti i locali dell’Ufficio;*
  + *servizio di vigilanza armata:* **Vedetta 2 Mondialpol S.p.a**. Controllo dei movimenti di persone e/o di cose in entrata e in uscita dagli accessi disponibili nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30.

1. incendi per la presenza di materiale cartaceo nei locali ufficio e negli archivi di piano, esplosioni ed altre situazioni di emergenza come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi;
2. rischio elettrico dovuto alla presenza di impianti ed apparecchiature ad alimentazione elettrica;
3. di ordine generale, ed in condizione in ordinarietà (esempio: rischio elettrico, dovuto alla presenza di postazioni al video terminale, stampanti, fotocopiatore etc; incendio locali ufficio e/o archivio), in riferimento all’Ufficio come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi dell’Agenzia del Demanio. Presenza di personale esterno in visita nell’Ufficio (utenza);
4. esalazioni e/o contatto con agenti chimici (materiale usato per le pulizie prima dell’avvio dell’orario d’Ufficio);
5. urti, contusioni, scivolamento, inciampo, caduta, schiacciamento;
6. presenza di altre attività legate alla manutenzione dell’edificio per le quali non sussistono rischi specifici ma solo possibilità di contemporaneità da gestire con appositi incontri con il nostro Preposto di sede;

**8 - Misure di prevenzione e protezione**

1. *di ordine generale*

* il personale dell’esecutore e dei subappaltatori deve essere:

- appositamente formato in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione incendi;

- munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge;

* in alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci, anche temporanei di qualsiasi tipo, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza;
* l’Agenzia del Demanio, utilizzatore dello stabile, dà informazione alle imprese esecutrice/subappaltatore:
  + - sui contenuti del proprio piano di emergenza ed evacuazione;
    - sulle vie di esodo ed uscite di emergenza;
* le Ditte hanno effettuato, insieme all’Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione della Direzione Regionale Sardegna, apposito sopralluogo nei locali oggetto del servizio, e ha preso atto dell’assenza di ulteriori rischi; prima dell’avvio dei lavori con la scorta del Piano Operativo di Sicurezza si provvederà a concordare un programma dettagliato dei lavori compresa la movimentazione delle attrezzature occorrenti e dei materiali da montare e quelli prodotti con la rimozione. In quell’occasione si risolveranno eventuali problematiche inerenti la sicurezza adottando le opportune precauzioni del caso;
* nell’ambito dello svolgimento delle attività, il personale della Ditta deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge;
* le movimentazioni di attrezzature, mezzi d’opera o parti di impianti con caratteristiche e/o dimensioni non usuali, deve avvenire secondo le modalità concordate e con il controllo di un responsabile della sede di lavoro;
* i materiali, le attrezzature ed i prodotti di qualunque natura utilizzati dall’impresa appaltatrice devono essere conformi alle disposizioni di legge;
* l’Impresa appaltatrice non deve lasciare attrezzature, materiali e prodotti, nonché imballaggi vari e contenitori, anche se vuoti, incustoditi;
* i rifiuti in generale, esauriti i lavori, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti a cura dell’impresa;
* rischio derivante dall’utilizzo di impianti e attrezzature: l’Impresa appaltatrice deve provvedere a controllare regolarmente, a manutenere ed a tenere in sicurezza le attrezzature che intenda utilizzare per l’espletamento del servizio;
* è inoltre obbligatorio indossare i dispositivi di Protezione Individuale prescritti;
* la Ditta è tenuta a predisporre le procedure di segnalazione atte a delimitare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ove di pericolo o intralcio ai lavoratori dell’Agenzia del Demanio e delle altre Amministrazioni, aventi sede nello stabile, all’utenza ed a segnalare l’eventuale impraticabilità di tali spazi. Le attività lavorative della Ditta nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente dell’Agenzia del Demanio; gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi interdetti al passaggio o all’accesso;
* l’Agenzia non mette a disposizione mezzi e attrezzature (quali per es. scale utensili, ecc.) per i quali la Ditta dovrà provvedere in autonomia rientrando le operazioni da svolgere nei rischi propri dell’attività che dovrà svolgere;
* La Ditta è inoltre tenuta a lasciare in ordine e mantenere puliti i locali della Sede e tutti gli altri dove avvengono le varie lavorazioni inerenti l’incarico;

1. *Incendi e altre situazioni di emergenza*

* L’Agenzia del Demanio dà informazione sulle proprie norme di sicurezza e sui contenuti del piano di evacuazione e di emergenza indicando a tal proposito, anche con l’ausilio della cartellonistica affissa nel corridoio, l’ubicazione delle vie di esodo ed uscite di emergenza e del personale addetto alla gestione delle emergenze e del primo soccorso della sede di lavoro;
* L’Agenzia del Demanio dà informazione delle specifiche disposizioni in caso di emergenza (modalità di comportamento, segnalazione, etc.);
* L’Agenzia del Demanio dà indicazione degli impianti speciali di sicurezza e le modalità di funzionamento (rilevazione ed allarme incendi, etc.);
* l’Impresa appaltatrice prende visione del lay-out di evacuazione e dei contenuti del piano di emergenza, nonché della collocazione delle attrezzature antincendio; prende altresì atto della presenza di vani tecnici ove sono localizzati gli impianti generali e specifici del Committente, impegnandosi a non accedervi con proprio personale in quanto estranee all’oggetto dell’appalto;
* l’Impresa appaltatrice prende conoscenza dei divieti di fumo in tutti i locali e di uso di fiamme libere nei locali archivi ed a uso speciali, etc;
* In alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci di qualsiasi tipo, anche temporanei, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza;

1. *Incidenti e infortuni*

* L’utilizzo di attrezzature, apparecchiature e mezzi d’opera da parte dell’Impresa appaltatrice deve essere preceduta dalla verifica, da parte di quest’ ultima, della compatibilità con l’ambiente in cui si opera, e con le strutture edilizie e gli altri impianti presenti;
* La Ditta è tenuta ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali e che si allegano alla presente;
* La Ditta è tenuta a segnalare tempestivamente alla Committenza tutti i problemi relativi alla sicurezza riscontrati nell’attività lavorativa, con particolare riferimento alle situazioni di rischio per il personale ed alle disfunzioni/situazioni di rischio;
* Prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività l’Impresa appaltatrice è tenuta a verificare che tutti i materiali e le proprie attrezzature adoperate siano state rimosse;
* E’ fatto divieto al personale impiegato dell’Impresa appaltatrice di ingombrare le vie di fuga, nonché di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;

1. *Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi*

Al fine di scongiurare il rischio di elettrocuzione è necessario evitare di sovraccaricare ed in generale danneggiare l’impianto elettrico dell’edificio. Poiché l’ascensore in argomento è alimentato da quadro di zona (piano rialzato) collegato all’utenza Enel da 58kWh, che fornisce costantemente la corrente alle due Amministrazioni site al piano secondo, la Ditta dovrà verificare continuamente l’alimentazione delle linee elettriche che interessano l’elevatore e garantirne l’integrità. All’avvio dei lavori si dovrà disattivare l’impianto ascensore dal quadro elettrico di zona (posto al piano rialzato in vicinanza della scala interna), il successivo avvio è a cura della Ditta.

L’utilizzo di apparecchiature elettriche da parte dell’Impresa appaltatrice dovrà essere preceduto dalla verifica, da parte di questo ultima, che la potenza di assorbimento delle stesse sia compatibile con quella del quadro di allacciamento, nonché dalla verifica dell’idoneità dei cavi, delle spine, delle prese, e della conformità e marcatura delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate. Il modo d’uso deve essere adeguato alle finalità ed ai criteri stabiliti dal fabbricante e conforme alle norme di sicurezza. In nessun caso deve essere manomesso l’impianto elettrico dei locali e lasciati senza protezione dai contatti diretti e indiretti le apparecchiature elettroniche di competenza;

1. *Esalazioni e/o contatto con agenti chimici e polveri, produzione di rumore*

Le attività che prevedono l’uso di prodotti contenenti sostanze chimiche, polveri e rumore potenzialmente pericolosi, dovranno essere eseguite in completa assenza dei dipendenti dell’Agenzia del Demanio e del MIT-Ufficio tecnico delle dighe e degli utenti al di fuori del normale orario di lavoro della stessa. Tali elementi non possono, per nessun motivo, risultare accessibili al personale non addetto ai lavori della Ditta.

Con una settimana di preavviso la Ditta indicherà all’Agenzia del Demanio-DR Sardegna la l’area interessata dalla lavorazione che potrà produrre valori di rumore che possono interferire con la normale attività d’ufficio (esempio impiego dello smeriglio per la rimozione delle parti dell’ascensore oppure forature muro vano corsa con il trapano). Le aree ove verranno eventualmente svolte tali lavorazioni dovranno comunque essere adeguatamente delimitate (interdette con barriera rigida) e segnalate onde evitare l’accesso accidentale a personale non autorizzato;

1. *scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni*

L’impresa appaltatrice è tenuta ad evitare di lasciare cavi e funi, o strumenti ed apparecchiature di qualunque natura lungo le vie di passaggio, e a mantenere pulite le superfici orizzontali anche da qualunque fuoriuscita di materiale in genere, oltre che a rimuovere ogni residuo di lavorazione.

**9 - Note ed osservazioni**

* si dà atto dell’avvenuta informazione sui rischi presenti dovuti alla fruizione dell’immobile e della presa visione della distribuzione planimetrica di tutti i piani, delle vie di esodo, delle uscite di emergenza e della localizzazione dei presidi e degli impianti di sicurezza, che l’esecutore si impegna a non modificare o limitare nella funzionalità, anche temporanea, per l’esecuzione delle attività di sua competenza;
* la Ditta di che trattasi, nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver avuto cognizione del piano di sicurezza e di emergenza della Committente, che ha valutato e condiviso, e che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni e più completa misura di prevenzione e protezione collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti. La stessa ditta con la sottoscrizione del presente atto manleva la Committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e coordinamento;
* si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente documento dovuti a situazioni e modificazioni successivamente intervenute o non previste.

|  |  |
| --- | --- |
| Per la Dittaappaltatrice:  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | …………………………. |
|  |  |
|  |  |
| Per l’Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Sardegna  il Dirigente Regionale, Roberto Di Giannantonio | …………………………. |

## Allegato A – Computo dei costi della sicurezza

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Servizio di pulizia delle tende e delle tapparelle degli uffici di Cagliari e Sassari della Direzione Regionale Sardegna** | | | | |
| **Tariffa** | **Designazione dei lavori** | **quantità** | **prezzo unitario** | **totale** |
| 01.02.040.00 1a | Delimitazione mediante coni in gomma bicolore, per cantiere stradale, posizionati ognuno ad interasse di m 2,00, compreso il trasporto, la posa in opera e la successiva rimozione; per il primo mese Delimitazione area di lavoro - parcheggio interno  *Delimitazione e segnalazione area di lavoro* | 2,00 | 1,73 € | 3,46 € |
| D.0014.0002.0022 | Cartelli di avvertimento, prescrizione, divieto, conformi al Dgs 493/96, lamiera di alluminio 7/10, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare; costo di utilizzo mensile  *Delimitazione e segnalazione area di lavoro* | 2,00 | 1,59 € | 3,18 € |
| D.0014.0002.0023 | Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di scurezza, adeguati sistemi di fissaggio eseguiti a perfetta regola d’arte  *Delimitazione e segnalazione area di lavoro* | 2,00 | 0,59 € | 1,18 € |
| D.0014.0002.0032 | Segnalazione di lavoro effettuati da moviere con bandierine o palette segnaletiche rifrangenti colore rosso/verde, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio per ciascuna persona impegnata.  *Operaio per segnalazione intervento e coordinamento con altre attività* | 2,00 | 29,37 € | 58,74 € |
|  | **Totale** |  |  | **66,56** € |